

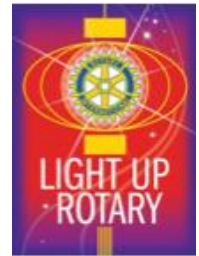


**ROTARY INTERNATIONAL**  
**DISTRETTO 2060 ITALIA**  
Governatore 2014-2015  
Ezio Lantieri



## ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2014-2015 Paolo Endrici



**Bollettino n. 8 del 15 settembre 2014**

**Anno Rotariano 2014-2015**

**Redatto da Alberto Michelotti, Disma Pizzini, Giuseppe Angelini**

### PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze: **53,9%**

### ARGOMENTO DEL GIORNO

“Aperitivo rotariano” - “Serata in Famiglia”

### PROSSIMI APPUNTAMENTI

**AVVISO:** Sfortunatamente per sopravvenuti urgenti impegni del Governatore Ugo Rossi l'incontro previsto per lunedì 22 settembre è stato posticipato al 20 ottobre

#### 22 settembre Ore 19:30

**Grand Hotel Trento – Serata con Signore**  
“I diamanti: taglio e caratteristiche”  
Sig. Luigi Dellana  
titolare di Orodue - Bottega orafa a Trento

#### 29 settembre Ore 19:30

**Grand Hotel Trento**  
Serata Rotariana  
Bilancio Consuntivo 2013-2014 e  
Preventivo 2014-2015

#### Domenica 5 ottobre

**Meeting con RC Innsbruck**  
Visita al Muse  
Pranzo c/o Cantina Endrizzi  
Vendemmia (se possibile)  
*(nei prossimi bollettini seguirà programma dettagliato)*

## COMUNICAZIONI del PRESIDENTE

- ✓ E' uscito il numero di settembre della Rivista Rotary Italia consultabile cliccando sul seguente link (se connessi in internet)  
[http://www.perniceeditori.it/rivistarotaryitalia/archivio\\_2014/settembre/index.html#2](http://www.perniceeditori.it/rivistarotaryitalia/archivio_2014/settembre/index.html#2)

### Aperitivo Rotariano

#### Gruppo Paolo Stefanelli: Relatore Roberto Codroico

Piacevole serata organizzata splendidamente dall'amico Paolo Stefanelli nella sua casa. Come indicato dal Presidente sono stati affrontati gli argomenti previsti per la serata. Il primo luogo il club contatto con Kempten. Abbiamo ricordato la formula che per molti anni è stata praticata, anche con successo e che ha permesso ad alcuni di intrattenere stretti rapporti d'amicizia, ma che secondo la maggioranza dei presenti è superata e si auspica vada modificata. Tra le varie proposte esaminate si è convenuto sull'opportunità d'incontri allagati a più Rotary Club, anche sino a dieci, in modo da avere più opportunità di differenziare le mete dei viaggi e rendere i contatti veramente internazionali secondo lo spirito del Rotary. In merito ai nuovi Soci la discussione si è concentrata sull'opportunità di una più oculata attenzione da parte del Presidente, della Commissione e del Consiglio sulle modalità d'ingresso. Ribadita la validità delle procedure stabilite dal Regolamento si ritiene che debbano avere maggior peso le opinioni dei singoli Soci che non sempre, per ovvi motivi di riservatezza, possono essere palesemente espone per iscritto. In merito "all'affiatamento" data la piacevolezza della serata, non c'è molto da aggiungere.

#### Gruppo Mario Francesconi: Relatore Andrea Radice

La serata è perfettamente riuscita. Clima molto amichevole, rilassato e con lunga e fattiva discussione sui punti proposti. Il tutto corredato da grande ospitalità e cordialità degli organizzatori Mario, Cristiana e Giorgio, con manicaretti e vino di tutti i tipi, alla faccia dello "spuntino".

Veniamo agli argomenti:

Kempten e Innsbruck: ci siamo concentrati soprattutto con Kempten che, in questo momento, crea qualche problema. Il pensiero sostanzialmente unanime è questo: non ha senso ridurre ad un incontro biennale i rapporti con Kempten ma, nel contempo, va invocata una strada precisa, anche tenuto conto di quanto l'amico Muller l'altro giorno ci ha detto riguardante le loro perplessità (così interpretiamo la loro richiesta di "pausa di riflessione").

L'idea è quella di mantenere comunque l'incontro annuale in termini tradizionali( da loro un anno e da noi l'anno dopo, con cena presso le varie famiglie), pur con tutte le variabili del caso (ulteriori o alternativi incontri in occasione degli altri Clubs contatto nostri e loro, incontro sulla neve, ecc.).

La questione principale è che ci può essere una certa stanchezza o mancanza di quei soci dei due Clubs che, o per età, per numero di incontri o perchè, purtroppo, ormai scomparsi, non hanno più mantenuto gli stessi contatti di prima. Oggi Trento e Kempten sono comunque due Clubs diversi da alcuni anni fa perchè hanno molti soci nuovi ed altri che, pur di maggior data, non sono mai andati a Kemptene e viceversa: dunque, è come se si partisse da zero con un nuovo contatto.

La proposta è quella di dire a Kempten che noi vogliamo ripristinare l'antica tradizione di contatto annuale, una volta da loro e una volta da noi, ma con l'obbligo categorico che su una ventina circa di partecipanti relativi al Club che si trasferisce dall'altro, ce ne debbano essere almeno 10 di nuovi, nel senso di soci che non hanno mai partecipato agli incontri (il convincerli è un problema del singolo Club) con la tradizionale serata in famiglia in modo che vi sia almeno uno-due tentativi da parte dei "nuovi soci" di conoscere il Club contatto e iniziare ex novo le relazioni. E' un tentativo importante, con opera di proselitismo ai soci, anche spiegando loro che, rifiutando senza motivata

ragione questo nuovo approccio, va rimessa in discussione la loro idea di Rotary e appartenenza al Club.

- Acquisizione di nuovi soci.

Siamo tutti concordi che ci dobbiamo concentrare non sulla quantità ma sulla qualità, con priorità per le categorie assenti. E' necessaria un'opera preventiva di informazione fra i vari rappresentanti delle categorie interessate, i soci anziani e quant'altro utile perchè, quando l'aspirante socio venga presentato, vi sia quasi la certezza di approvarlo, senza conflitti, contrasti e polemiche.

Inoltre è opportuno che l'aspirante socio venga preventivamente istruito dal proprio presentatore su finalità, organizzazione ed altre informazioni sul Rotary, fornendogli lo statuto e quant'altro in modo che egli stesso abbia le idee più chiare di cosa andrà a fare. Quindi, una volta ammesso, è opportuno che per alcuni mesi il padrino, da un lato, gli imponga di venire con una frequenza continua e lo accompagni, cambiando tavolo ogni volta in modo da farlo conoscere il più possibile a tutti i soci e viceversa. Ovviamente va invitato a partecipare, se non a tutte, alla maggior parte delle manifestazioni rotariane, non solo del Club, ma anche distrettuali.

- Sviluppo e affiatamento:

Vista l'ora tarda, se n'è parlato in termini generali, anche se su un punto siamo tutti d'accordo: l'esperimento di caminetto in casa con argomenti rotariani da discutere e, poi, riferire, attua lo sviluppo e migliora l'affiatamento: va mantenuto con continuità.



**Gruppo Claudia Eccher: Relatore Alberto Michelotti**

La serata è stata organizzata in maniera squisita dall'ottima padrona di casa Claudia che ha messo gentilmente a disposizione la sua accogliente dimora offrendo un gustoso e ricco buffè e mettendo subito a proprio agio i convenuti che da subito hanno intavolato, grazie anche al "Giulio" portato da Mauro, una piacevole discussione sui temi oggetto della serata. L'argomento principalmente affrontato è stato l'affiatamento che è stato analizzato anche con riferimento al secondo tema dell'ingresso dei nuovi soci in quanto strettamente correlati.

Supportati dall'esperienza dei due past president (Lorenz e Cai) è stato molto interessante analizzare gli aneddoti della recente storia del Club di Trento al fine di capire cosa sarebbe opportuno introdurre o modificare per rendere ancora più "ambito" far parte del nostro storico Club. Un suggerimento interessante è emerso in merito alle conviviali che potrebbero essere organizzate (saltuariamente) in località / ristoranti diversi al fine di "stimolare" la presenza e la novità. Per quanto riguarda l'ingresso dei



nuovi soci viene sottolineato la necessità di un loro diretto coinvolgimento nelle attività del club. Infine sulle attività con i Rotary Contatto viene auspicata la definizione di appuntamenti con una veste nuova che rinfreschino la volontà di incontrarsi. La piacevole discussione è giunta incredibilmente veloce a tarda serata che si è conclusa con i rinnovati ringraziamenti di tutti a Claudia.

### **Gruppo Giuseppe Angelini: Relatore Disma Pizzini**

Dopo una calorosa accoglienza della Signora Laura e della figlia ed una squisita cena, abbiamo affrontato i seguenti temi:

Rapporti con i Club contatto Kempten e Innsbruck: dopo la visita dell'amico di Kempten Herbert Muller, si torna a valutare le diverse ipotesi di incontro tra i Club. Dovendo escludere l'invito a Regensburg per il mese di maggio 2015, rimangono da valutare le seguenti ipotesi:

- a. week end sugli sci a Muhlbach insieme ad Innsbruck;
- b. incontro a Wil (Svizzera) RC partner di Kempten;
- c. incontro sull'isola di Rosenheim in autunno 2016.

Più in generale si condivide l'opinione che i prossimi appuntamenti con Kempten siano svolti ogni due anni e prevedano la visita di nuove destinazioni.

Acquisizione nuovi Soci. Eventuali futuri candidati: Endrici intende coinvolgere i partecipanti all'associazione "Round Table" e trovare nuove occasioni di invito dei giovani soci del nostro Rotaract. Si discute della possibilità di ridurre la quota ai soci giovani del nostro Club per un determinato periodo. Per quanto riguarda le proposte di nuovi soci, il Presidente invita i presenti a individuare candidati da sottoporre all'esame dell'apposita Commissione.

Sviluppo e affiatamento: il Presidente informa i presenti della bella ed interessante partecipazione all'evento che si è svolto nello scorso fine settimana a Folgaria (Followship della montagna). In particolare si sofferma sul clima e sulle amicizie che si incontrano nel partecipare agli eventi distrettuali. A tale riguardo, da alcuni anni il nostro Club risulta spesso poco o per nulla rappresentato. È fondamentale ritrovare il piacere di partecipare agli incontri, oltre a tener presente che molti di questi richiederebbero "obbligatoriamente" la presenza di alcuni rappresentanti. Ci si propone quindi di agire per due vie:

- a) Condividere con i soci ed in particolare con i Consiglieri gli impegni/le opportunità a livello distrettuale;
- b) Creare occasioni di incontro/coinvoglimento dei soci più giovani entrati nel Club negli ultimi anni. Sammarco e Pizzini si propongono per individuare idee ed iniziative a tale scopo.

